



Settore Logistica e fornitori
Ufficio Gare e Contenzioso

OGGETTO: Procedura per l'affidamento diretto ad un legale del libero foro dell'incarico di rappresentare e difendere l'Agenzia nel giudizio di appello, avverso la sentenza del Tribunale di Lucca, sezione lavoro, n. 320/2016 del 7 luglio 2016 - Determina a contrarre ex art. 32, comma 2, d.lgs. 50/2016

Premesso che:

- l'Agenzia delle Entrate necessita di un patrocinio legale al fine di essere rappresentata e difesa nel giudizio di appello proposto dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze nell'interesse del Ministero dell'Economia e delle Finanze contro un dipendente dell'Agenzia delle Entrate e nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in una causa giuslavoristica;
- nella fattispecie, un funzionario dell'Agenzia, dimissionario dal 3 maggio 2004, con ricorso ex art. 414 c.p.c al Tribunale di Lucca, sezione lavoro aveva convenuto in giudizio il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate chiedendo il risarcimento del danno asseritamente ricondotto alla sua illegittima esclusione dalla graduatoria dei vincitori del concorso speciale per titoli di servizio, professionali e di cultura a n. 999 posti di Dirigente nell'ex Ministero delle Finanze ed al conseguenziale mancato conferimento di un incarico dirigenziale a seguito della sopravvenuta cessazione dal rapporto di lavoro;
- il Tribunale di Lucca, sezione lavoro, ha dichiarato la carenza di legittimazione passiva di quest'Agenzia e avverso tale sentenza, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze ha proposto ricorso alla Corte d'Appello di Firenze, sezione lavoro, nell'interesse del Ministero dell'Economia e delle Finanze chiedendo, in riforma della sentenza impugnata, la declaratoria del difetto di legittimazione passiva del predetto Ministero e il rigetto delle richieste avanzate nei confronti dello stesso;
- nel giudizio di primo grado l'Agenzia si è difesa con propri funzionari ai sensi dell'art. 417 bis del C.p.c.. All'esito del predetto giudizio, è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale di costituirsi nel giudizio di appello anche in favore dell'Agenzia. A tal proposito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze, nella nota n. 43677 del 21 novembre 2016 ha rappresentato che sussistendo l'ipotesi di cui all'art. 43 R.D. 1611/33 nel procedimento in appello non avrebbe potuto assistere l'Agenzia nella difesa in giudizio;
- a tal fine, pertanto, si rende necessario individuare un avvocato del libero foro che possa assumere il patrocinio dell'Agenzia nella ulteriore fase processuale di gravame;
- l'affidamento in questione, annoverato tra quelli previsti dall'art. 17, comma 1, lett. d) del Codice, è soggetto alla disciplina di cui all'art. 4 del Codice, a mente del quale "L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e

forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”;

- non è presente alcuna Convenzione attiva o articolo sul Mercato Elettronico Consip avente ad oggetto l'attività professionale in questione;
- è stata effettuata a tal uopo una selezione casuale di n. 10 avvocati tra i professionisti abilitati al patrocinio presso la Corte di Cassazione ed iscritti nell'albo forense di Roma, come risulta dal verbale del 30 giugno 2017, prot. 12037/2017, ai quali è stata inoltrata la richiesta di preventivo in data 5 luglio 2017, e successiva integrazione del 19 luglio 2017;
- in esito alla succitata richiesta di preventivo, sono pervenute n. 2 offerte, la più conveniente delle quali, redatta dall'avv. Emili Antonella, ammonta ad € 9.000,00 oltre il 15% a titolo di spese generali ed oneri di legge non imponibili;
- il prezzo offerto dall'avv. Emili Antonella è stato ritenuto congruo in quanto in linea con i parametri ministeriali, disciplinati dal DM 55/2014 recante: "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247";

tutto ciò premesso, in base alle attribuzioni conferite dalle norme statutarie, dal Regolamento di Contabilità e dal Manuale Interattivo delle Procedure,

IL DIRETTORE CENTRALE DETERMINA

di affidare, mediante affidamento diretto, all'avv. Emili Antonella, (c.f. MLENNL55R64B948M e P.IVA 02048601005), del distretto di Roma, con studio a Roma (RM), in via Teulada 38/A, il patrocinio legale al fine di rappresentare e difendere l'Agenzia delle Entrate nel giudizio di appello proposto dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze nell'interesse del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le esigenze descritte in premessa.

L'affidamento è soggetto, altresì, ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare nazionale applicabile, nonché al Regolamento di Contabilità e al Manuale Interattivo delle Procedure.

A tal riguardo si stabilisce che:

1. l'oggetto dell'affidamento è costituito dal patrocinio legale al fine di rappresentare e difendere l'Agenzia delle Entrate nel giudizio di appello proposto dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze nell'interesse del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
2. il totale delle competenze per la prestazione in parola è pari complessivamente ad € 9.000,00 oltre il 15% a titolo di spese generali ed oneri di legge non imponibili;
3. il contratto verrà stipulato nella forma della scrittura privata in formato elettronico;
4. le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 50/2016, sono svolte dal Dott. Francesco Vasta, giusta nomina prot. 2016/8252 del 30 maggio 2016, altresì abilitato all'acquisizione del CIG;

5. il Direttore dell'esecuzione è la dott.ssa Graziella Speranza dell'Ufficio Fornitori.

IL DIRETTORE CENTRALE
Giuseppe Telesca
Firmato digitalmente

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente